

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-2/7 agosto 2015-

Guerre popolari e controrivoluzione

India

5 agosto 2015

Al fine di potenziare le operazioni di controguerriglia nelle regioni più coinvolte dalla guerriglia maoista, nello stato del Chhattisgarh, il governo centrale ha approvato lo spiegamento di 5.000 soldati supplementari, appartenenti alla ITBP (polizia di frontiera indo-tibetana, n.d.t.), addestrati in modo speciale per l'antiguerriglia nelle zone montuose. Alcuni funzionari hanno affermato che cinque battaglioni della forza di controllo attiva sulla frontiera sino-indiana saranno presto posizionati nei distretti del Bastar, di Narayanpur, Rajnandgaon e Kondagaon. Con ciò, complessivamente lo schieramento di forze di sicurezza centrali, compresa la CRPF e la BSF nello stato salirà a 40.000 uomini.

Lotte e repressione

Kurdistan

2 agosto 2015

Turchia e Irak

Non avendo il PKK comunicato il numero di guerriglieri uccisi sotto i bombardamenti aerei continuati in questi giorni sopra le regioni turca e irakena del Kurdistan, il governo turco ha annunciato che oltre 260 sono i guerriglieri uccisi. Questa cifra deve essere resa relativa, poiché il governo turco vuole dimostrarsi più efficace. Il 1° agosto a Zergele (villaggio fra i monti di Kandil, in Irak), 10 civili hanno perso la vita, così come almeno un militante del PKK. A causa di questo massacro, il KRG (Governo regionale del Kurdistan irakeno) ha nuovamente chiesto al PKK di lasciare l'Irak, affermando che se i bombardamenti turchi provocano dei morti fra i civili, questo è dovuto alla presenza della guerriglia. I freddi rapporti fra PKK e PDK (Partito democratico, i liberali al potere nel Kurdistan irakeno) si sono tesi ancora venerdì 31 luglio, dopo che un gruppo di HPG (Forza a protezione del popolo) ha sabotato, dalla parte turca, l'oleodotto che porta petrolio dal Kurdistan irakeno alla Turchia. Come risposta ai numerosi bombardamenti, che oltre a uccidere e mutilare causa incendi nelle foreste, HPG ha dichiarato che almeno 14 soldati e due poliziotti turchi sono stati uccisi durante gli scontri degli ultimi 3 giorni. Inoltre, veicoli blindati, elicotteri e altra attrezzatura

militare sono stati resi inutilizzabili da sabotaggi o colpi di mortaio. Infine, i numerosi voli di ricognizione e dei droni proseguono, i cortei funebri dei combattenti morti lottando contro l'IS sono bloccati alle frontiere fra la Siria, la Turchia e l'Irak e pure continua la repressione contro HDP. Un solo esempio fra la decina di casi: è stata aperta un'inchiesta contro il capo di HDP per incitazione alla violenza e disturbo dell'ordine pubblico in occasione delle manifestazioni filo-kurde svoltesi l'autunno scorso. Queste accuse potrebbero procurargli 24 anni di prigione. Ultimo dettaglio da citare riguardo alle recenti nuove aggressioni turche contro il Kurdistan, è che l'ONU sostiene l'attacco della Turchia.

Kurdistan irakeno

2 agosto 2015

Quattro combattenti stranieri delle YPG erano stati arrestati in Irak, mentre stavano tornando ai loro rispettivi Paesi (due statunitensi, un russo e un quarto non confermato). Sono stati liberati dopo 23 giorni di prigione. Robert Alleva e Michael Fonda, americani, hanno confermato che i 4 erano stati messi nella stessa cella con membri dell'IS, malgrado avessero ripetuto spesso agli ufficiali del PDK (Partito democratico del Kurdistan, di destra, al potere nel Kurdistan irakeno) che erano membri delle YPG. Non occorre precisare i rischi che i 4 hanno corso essendo imprigionati insieme agli islamici. Questa detenzione probabilmente è un nuovo modo d'agire del PDK per allontanare i kurdi siriani e turchi progressisti dal Kurdistan irakeno.

Turchia/Kurdistan

7 agosto 2015

Dalle 4 del mattino la polizia turca sta attaccando Silopi, la città turca molto vicina alle frontiere siriana e irakena, con dotazione militare. Ha utilizzato carri armati, ha sparato a casaccio fra la folla, ha piazzato cecchini sui tetti e ha fatto incursioni in molte abitazioni. Si dice che alcune persone sono state arrestate. Quanto succede in questo momento sarebbe di una violenza incredibile: la polizia avrebbe incendiato un immobile impedendo ai suoi abitanti di fuggire, almeno tre persone sono state uccise dai colpi dei cecchini e con le pistole. Decine di persone sono state ferite e i combattimenti continuano tuttora.

Questa operazione riguarderebbe ancora una volta i giovani militanti del PKK (YDG-H), sembra che lo scopo della polizia sia arrestare molti militanti. L'attacco quasi militare sarebbe dovuto al fatto che la polizia s'attendeva resistenza da parte della popolazione. Effettivamente la popolazione ha opposto resistenza.

Tre giorni fa, il 4 agosto, il PKK aveva attaccato la caserma di questa città con il lanciamissili, in risposta all'aggressione militare contro le zone della guerriglia del PKK in Turchia e in Irak.

I guerriglieri del MLKP di Shingal hanno compiuto un attacco contro DAESH come rappresaglia per il massacro di Suruç, alle 18 (ora locale) in un punto in cui membri della banda erano riuniti. Si precisa che i

guerriglieri si sono ritirati senza perdite, mentre tre banditi sono stati uccisi. In seguito all'incursione, la coalizione aerea ha bombardato la zona. Uno dei guerriglieri ha fatto una dichiarazione riguardo all'azione:

Abbiamo eseguito un'azione di rappresaglia per la strage di 31 socialisti a Suruç il 20 luglio. Tre banditi sono stati uccisi durante quest'azione. La nostra presa di posizione contro i massacri sarà simile a quest'azione. DAESH e lo Stato turco non ne usciranno da questo massacro. Contro la strage diretta contro una rivoluzione unitaria, crescerà una lotta unitaria e si diffonderà. D'ora in poi risponderemo ai massacri con ritorsioni contro lo Stato turco e DAESH in Turchia, Bakur Kurdistan Rojava e Shingal. Il sangue versato sarà vendicato.

Prima settimana di agosto 2015

...I guerriglieri stanno continuando le azioni di rappresaglia, perché gli attacchi dell'esercito turco proseguono. Le "Forze per la difesa popolare" (HPG) hanno annunciato che almeno 8 soldati turchi sono stati uccisi e un elicottero tipo "Sikorsky" è stato danneggiato in azioni di guerriglia. D'altra parte, dal 1° agosto sono stati effettuati voli di ricognizione con mezzi di trasporto aereo militari senza pilota sulla regione di Qandil delle "Zone di difesa Medya", sulle zone Semzinan, Hakkari, Oremar, Gare, Medina e sulla regione Zap.

In questo periodo, jet militari turchi hanno sorvolato la zona di Avashin, la regione di Zap e le zone rurali di Igdir e sono proseguiti i bombardamenti da parte dei militari turchi. Negli ultimi giorni sono state colpite le zone Kurê Mizgeftê Hill, Çiyayê Gostê, Martyr Armanç Hill, Geniş Hill, Martyr Hozan Hill, le zone Kale Veragol, Martyr Rahime Hill, Martyr Bager Hill, Martyr Agit Hill, le zone Şukê e Martyr Gafur Hills, Govendê, Martyr Ronahi, Xeregol, Hakan Hill e le zone Şelale, Gundê Eriş e Dola Heştididü. Non è l'elenco completo e ci scusiamo per la ripetizione. Ieri, jet turchi appoggiati da droni hanno bombardato le zone di Canmeda, Selale, Gunde Zere, Gunde Erbis e Xeregol al confine con la regione Zap delle "Zone di difesa Medya".

Il 31 luglio, guerriglieri di HPG hanno attaccato il quartier generale di polizia nel distretto di Amed Baglar. Non è ancora noto il numero di agenti uccisi o feriti nell'attacco. Oggi, i guerriglieri hanno condotto un attacco mortale e ucciso un soldato al posto di guardia Kisimli, nel quartiere di Van Baskale. Ieri, hanno pure attaccato la forza di polizia per le operazioni speciali al posto di polizia nel distretto Amed Pasur. Hanno attaccato il posto di guardia nel distretto di Amed Pasur e i soldati a guardia della diga, nel distretto di Amed Farkin. Hanno distrutto una cabina nei pressi della diga, uccidendo i 4 soldati nella cabina.

Il 3 agosto, guerriglieri hanno bloccato la strada fra le regioni di Genç e Selve di Bingol e hanno informato i civili per strada riguardo ai recenti avvenimenti politici. Sempre il 3 agosto, hanno pure bloccato le strade fra i distretti Van Caldiran e Agri Bazid e vi hanno distrutto un veicolo militare. Guerriglieri stanno mantenendo il controllo della strada fra Igdir e Kagizman e la strada fra Dersim ed Erzincan. Il 2 agosto, hanno attaccato un punto d'osservazione all'ospedale militare nel distretto Bitlis Tatvan e ucciso in quest'attacco un agente speciale.

L'esercito turco ha compiuto un'operazione nei dintorni dell'ospedale, dopo l'attacco portato da HPG, conclusosi senz'esito. Il 3 agosto, guerriglieri hanno sabotato un veicolo corazzato, sulla strada fra Bitlis e Baycan e l'hanno gravemente danneggiato. Sempre il 3 agosto, soldati turchi, supportati da droni, hanno eseguito un'operazione nelle regioni Kaniya Masiya e Kane Gorke del distretto Mus Malazgirt e vi hanno arrestato dei civili. HPG riferisce che il 3 agosto, un elicottero "Sikorsky" è stato impiegato per attaccare la guerriglia in una zona fra Van e il distretto Agri Bazid.

I soldati hanno indietreggiato dopo che i guerriglieri hanno risposto, sparando con armi pesanti che hanno danneggiato l'elicottero. Oggi, guerriglieri hanno sabotato il condotto del gas naturale nel distretto Sarikamis di Kars e, ieri, il ponte che conduce al posto di guardia Bezele nella regione Mehende del distretto Hakkari Semdinli. Hanno distrutto una parte del gasdotto e del ponte e dal 3 agosto hanno preso il controllo della strada fra Gevre Civiyan e Bezele in Hakkari.

Palestina

4 agosto 2015

Il segretario generale del FPLP, Ahmad Sa'adat, ora detenuto e a capo di un movimento di protesta dei prigionieri palestinesi, alcuni giorni fa ha dichiarato, a un avvocato venuto a visitarlo, che i prigionieri della prigione di Nafha continueranno le azioni di disobbedienza, fra cui la chiusura delle sezioni, il rifiuto dell'ora d'aria, finché le loro richieste non saranno accolte.

Sono le seguenti:

-che l'amministrazione accetti d'incontrare il rappresentante scelto, Alaa Abu Jazar

-la fine delle misure punitive imposte nelle sezioni

-la fine di tutte le incursioni e delle perquisizioni notturne

Per un'irruzione a sorpresa, il 27 luglio nella cella 85 della prigione di Nafha e in seguito alla quale i prigionieri hanno incendiato la loro cella, tutti i partiti politici hanno preso la decisione collettiva che ogni cella, attaccata con simili incursioni, sarà bruciata, come azione di disobbedienza e misura di protesta contro queste irruzioni arbitrarie e violente. A causa del fuoco, un certo numero di detenuti ha avuto difficoltà a respirare ed è stato trasferito in celle d'isolamento.

Contemporaneamente, sono stati compiuti raid nella sezione 10 della prigione. Alcuni prigionieri hanno dichiarato d'aver sentito grida, rumori sordi e colpi contro le porte. I prigionieri della sezione 10 sono stati spostati nella sezione 1. Inoltre, Sa'adat ha affermato che secondo lui quest'attacco contro i prigionieri a Napha fa parte delle violente irruzioni compiuti regolarmente dalle forze d'occupazione, specialmente dopo il formarsi del nuovo governo ai primi di quest'anno. Ha aggiunto che l'amministrazione penitenziaria aveva giustificato queste violente incursioni avendosi dato l'obiettivo di sequestrare telefonini vicino al perimetro dei prigionieri. Ma nessun telefono è stato ritrovato durante queste irruzioni.

Sa'adat ha pure confermato di non essere stato aggredito personalmente, ma che l'attacco è avvenuto contro tutti i prigionieri a Nafha. Ha confermato di stare bene in questo periodo.

7 agosto 2015

Il 6 agosto si è svolta una riunione fra i prigionieri rappresentanti le diverse fazioni palestinesi e l'IPS (Israel Prison Service) nella prigione di Nafha. I prigionieri del FPLP che avevano annunciato uno sciopero della fame di massa per il 9 agosto hanno deciso di rinviarlo al 12 agosto. Le trattative sono state fruttuose, sono

state concesse parecchie garanzie ai prigionieri, ma l'IPS è conosciuto per approvare accordi e non rispettarli. Il FPLP dà allora 6 giorni di tempo all'amministrazione perché siano applicate le garanzie.

Queste trattative fanno seguito alle incursioni effettuate nella prigione di Nafha, durante le quali il segretario generale del FPLP, Ahamd Sa'adat è stato ferito con altri 30 prigionieri. Si è così sviluppato un vasto movimento di solidarietà dai prigionieri politici di tutti i partiti in seguito a tale repressione. IPS ha fatto le seguenti promesse:

-sarà tolto alla famiglia di Sa'adat il divieto di visitarlo e sua moglie potrà vederlo

-blocco della politica dei trasferimenti contro i prigionieri

-diversi miglioramenti riguardo alle condizioni detentive, fra cui l'interruzione delle irruzioni notturne nelle celle.

USA

6 agosto 2015

Il 3 agosto, gli avvocati di Mumia Abu-Jamal, che in questi ultimi mesi ha subito numerosi e gravi problemi di salute, hanno denunciato lo Stato della Pennsylvania per negligenza medica. Due giorni prima, a Mumia è stato comunicato che è affetto da epatite C attiva, ciò che potrebbe essere la ragione dei problemi di salute che hanno rischiato di costargli la vita il marzo scorso. L'autorità penitenziaria nega le cure a Mumia e in USA le medicine costano 100.000 dollari. Con il denaro raccolto mancano 42.000 dollari ai solidali per pagare la cura necessaria per Mumia. Numerosissimi prigionieri soffrono di epatite C nelle prigioni statunitensi.

Ad oggi sono stati già raccolti 6.000 dollari.